

**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

Atto n.

Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ addì _____ del mese di _____, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto in Messina, innanzi a me Dott. _____, Ufficiale Rogante, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 3 del 09/01/2020, dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, secondo il combinato disposto dell'articolo 95 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e l'articolo 9 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, alla presenza dei signori:

Dott. _____

Dott. _____

testimoni noti ed idonei ai sensi di Legge, si sono costituiti:

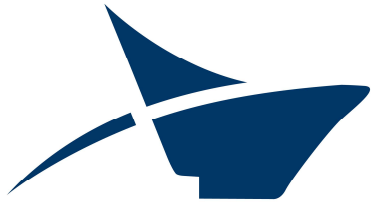
da una parte,

_____, n.q. di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nominato con Decreto del _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Messina, Via Vittorio Emanuele II, n. 27;

dall'altra,

il sig. _____ nato il _____ a _____ e residente in _____, C.F. _____ il quale interviene quale legale rappresentante/altro della Società _____ con sede legale in _____, C.F. _____ giusta procura _____ (All. _____),

- Vista la Legge 28 gennaio 1994, n. 84;
- Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del _____ n. _____, con il quale _____ è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto;
- Visto il D.M. del 19/07/1989 concernente i criteri per la determinazione dei



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

canoni demaniali marittimi;

- *Visto il D.L. n.400 del 05/10/1993 convertito con la legge 04/12/1993 n.494 e le successive modifiche ed integrazioni;*
- *Visto il protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni di beni demaniali stipulato in data 16/06/2010 tra la Prefettura e l'Autorità Portuale di Messina (oggi AdSP dello Stretto);*
- *Visto il Regolamento d'uso delle Aree Demaniali Marittime dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto;*
- *Visto il decreto n. _____ del _____ con il quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato la selezione procedura aperta secondo i principi procedurali di cui ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 della legge 84/94 e s.m.i., per l'affidamento in concessione per anni quattro ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei antistanti zona di mare in località Tremestieri del Comune di Messina, al fine di condurvi la gestione commerciale del Porto di Tremestieri, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e la custodia di esso (CIG A012FE69C1);*
- *Visto il Decreto n. _____ del _____ con il quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha proceduto all'aggiudicazione della procedura sopra citata alla _____;*
- *Vista la delibera n. ____ del _____ del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto (All. _____);*
- *Vista l'autorizzazione n. ____ del _____, Rep. n. _____, rilasciata alla _____ ex art. 16 della legge 84/94 e s.m.i.,;*
- *Vista la nota al prot. AdSP n. _____ del _____, con la quale si è*



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

stata comunicata alla società istante la conclusione dell'istruttoria finalizzata alla stipulazione del presente atto;

- *Visti gli atti d'ufficio;*

TUTTO CIO'PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO UNO

L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto concede, nello stato in cui si trovano, alla Ditta _____ con sede legale in _____ n. _____ C.F. _____ in persona del rappresentante legale pro tempore Sig _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ in Via _____ C.F. _____, che accetta, ai sensi dell'articolo 18 delle Legge n. 84 del 1994, l'occupazione e l'uso delle aree, dei beni e degli specchi acquei demaniali marittimi, ricadenti nelle particelle n. 426 (q.p.); n. 235 (q.p.); n. 476; n. 244 (q.p.); n. 466 (q.p.); n. 750; n. 245 (q.p.); n. 234 (q.p.); n. 246 (q.p.); n. 515 (q.p.); n. 629 (q.p.); n. 626 (q.p.); n. 576 (q.p.); n. 624 (q.p.); n. 258 (q.p.); n. 623 (q.p.); n. 625 (q.p.); n. 573 (q.p.); n. 247(q.p.); n. 786 (q.p.); n. 785 (q.p.); n. 568 (q.p.); n. 662 (q.p.); 933 (q.p.), 567(q.p.); n. 593; n. 628 (q.p.); n. 817 (q.p.); n. 992 (q.p.); n. 1044(q.p.); n. 1046(q.p.); n. 1054(q.p.); n. 1057 (q.p.); n. 1144(q.p.); n. 1145; n. 1147 e n. 1149 del foglio di mappa n. 161 per una superficie complessiva di circa 72.304,74 Mq, di cui mq 27.379,00 di specchio acqueo, aventi la forma e l'ubicazione evidenziata nella mappa planimetrica allegata.

La presente concessione demaniale marittima di area e beni in località Tremestieri del Comune di Messina, è assentita al fine di condurre la gestione commerciale del servizio di cabotaggio marittimo nello Stretto di Messina nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi per mantenere ed esercitare i conto terzi



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

i servizi funzionali all'attività di traghettamento (mezzi pesanti ed automezzi in genere) nell'approdo di Tremestieri con l'obbligo del concessionario di assicurare e garantire l'approdo ed i servizi a più operatori/vettori marittimi.

La società concessionaria dovrà rendere pubbliche le tariffe dei servizi e delle operazioni portuali rese nell'ambito delle aree ed infrastrutture di attracco oggetto della concessione, nonché elaborare un piano operativo dell'attività annuale che specifichi le modalità di accesso ai servizi ed operazioni portuali da parte degli operatori interessati al trasporto marittimo.

Nel piano suddetto dovrà essere prevista la destinazione di un congruo numero di servizi a supporto dell'attracco, dell'instradamento, dell'imbarco, dello sbarco e della sosta di mezzi in transito nello Stretto di Messina, secondo gli indici di operatività determinati dall'Autorità concedente, in relazione agli orari di arrivo e partenza delle navi autorizzate dalla competente Autorità marittima all'attracco. La concessione avrà la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto.

La presente concessione si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio. Essa, ai sensi dell'articolo 42 del codice della navigazione è revocabile in tutto o in parte anche prima della scadenza, per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, senza che la società concessionaria abbia diritto ad altro compenso, ad indennizzo o rimborso oltre a quello determinato nel presente atto e nei casi e condizioni ivi stabilite.

In caso di revoca parziale, si fa luogo ad una adeguata riduzione del canone, salva la facoltà prevista dal primo comma dell'articolo 44 del codice della navigazione.

Il concessionario ha l'obbligo di gestire direttamente l'attività espletata sulle aree demaniali oggetto della presente concessione, salvo il disposto dell'articolo 45 bis del codice della navigazione e nei limiti previsti dalla Legge.



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

Il concessionario si obbliga per tutta la durata della concessione a garantire l'effettuazione del servizio oggetto del presente atto in favore di ogni possibile richiedente ed a mantenere le opere presenti e quelle realizzate nella zona concessagli, nonché a garantire le installazioni di sicurezza e antincendio previste dalla legge.

L'esercizio è altresì subordinato al rilascio dei piani di sicurezza del lavoro secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..

L'esercizio della concessione non dovrà essere sospeso se non in ragione del pubblico interesse concreto e attuale, della pubblica incolumità, ovvero in caso di forza maggiore; in tal caso la concessionaria dovrà notificare all'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) dello Stretto e all'Autorità Marittima il caso di forza maggiore con la massima urgenza possibile e comunque non oltre 12 ore dal verificarsi dell'evento.

In caso di sospensione dell'esercizio, in assenza dei casi sopra indicati sarà applicata dall'Autorità concedente una penale di € 4.000,00 per ogni giorno di chiusura parziale o totale dell'approdo fino ad un massimo del 10% del canone concessorio annuale (da intendersi riferito all'intero arco temporale della concessione). Superato l'importo pari al 10% verrà dichiarata la decadenza della concessione ai sensi dell'articolo 47 del codice della navigazione.

L'ammontare delle somme dovute dalla concessionaria per effetto del superiore capoverso, potrà essere trattenuto dall'AdSP sulla cauzione depositata dalla società concessionaria.

ARTICOLO DUE

Ai fini del calcolo dell'imposta di registro il valore del presente atto è pari ad €

_____.



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

Il canone annuo, relativo al periodo _____, è stato calcolato in € _____ (_____/_____), e sarà di riferimento per i successivi conteggi.

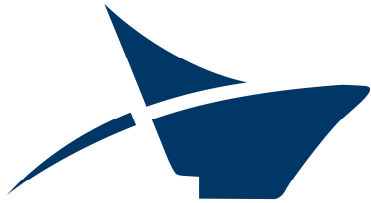
Il pagamento del canone dovrà avvenire annualmente entro il primo trimestre di ciascun anno.

Il suddetto importo sarà aggiornato annualmente in base all'indice Istat di riferimento, e dovrà essere pagato, in conformità delle relative richieste, in rate annuali anticipate; il numero di queste, ai fini dell'art. 47, lettera d) del codice della navigazione, è fissato in una.

È fatta salva l'imponibilità IVA, eventualmente disposta dall'Amministrazione di Governo o per Legge, che il concessionario si impegna a versare a semplice richiesta con le modalità indicate.

A garanzia di tutti gli obblighi assunti con il presente atto il Concessionario ha versato una cauzione, ex art. 17 Reg. C.N., di € _____ (_____/_____), tramite polizza n. _____ rilasciata da _____, e dichiara espressamente di accettare che l'AdSP, in caso di inadempienza, incameri a suo giudizio discrezionale, in tutto o in parte, la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o per il rimborso di spese, e ciò anche nel caso in cui l'Amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione o il deposito. Si impegna inoltre ad integrarla entro quindici giorni su motivata richiesta dall'Amministrazione e ad estenderne la durata per tutto il periodo di occupazione e sino a riconsegna della stessa.

Il canone applicato per la concessione di cui al presente titolo potrà subire modificazioni in relazione ai nuovi criteri di valutazione che saranno stabiliti dai superiori organi. Pertanto, il concessionario si impegna, con il presente titolo, a corrispondere l'eventuale maggiore importo a titolo di conguaglio.



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

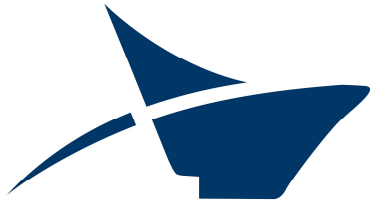
Qualora, in applicazione dell'articolo 47 del codice della navigazione, l'Autorità di Sistema Portuale dovesse pronunciare la decadenza della concessionaria, questa presta sin d'ora il suo incondizionato consenso per sé e per i suoi aventi causa, affinché l'Autorità di Sistema Portuale concedente, senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, possa incamerare, a suo insindacabile giudizio secondo le cause e circostanze che danno luogo alla decadenza, una quota parte della suddetta cauzione od anche l'intero ammontare di essa, il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

ARTICOLO TRE

Il concessionario si obbliga ad adempiere alla normativa sulle persone a mobilità ridotta ed a tutte le prescrizioni in materia di polizia che l'Autorità Marittima e Portuale vorranno imporre per l'illuminazione delle aree concesse, la prevenzione incendi, la sicurezza della navigazione e quant'altro ritenuto opportuno per rendere compatibile l'esercizio della concessione con le esigenze del traffico marittimo.

In particolare, la società concessionaria si obbliga a:

- ottemperare alle vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e antinfortunistiche;*
- ottemperare alle vigenti norme ed alle disposizioni impartite dalle amministrazioni competenti per la gestione degli impianti;*
- mantenere e modificare, quando occorra, a propria cura e spese, secondo le indicazioni del competente Comando Zona Fari, i segnalamenti marittimi, connessi con la realizzazione e la gestione delle opere ubicate sulle aree demaniali oggetto della presente concessione;*



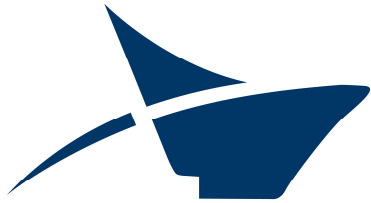
Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

- *provvedere alla pulizia delle aree in concessione, apprestare idonei depositi di raccolta dei rifiuti, coerenti con l'impostazione del Piano Rifiuti adottato dall'AdSP dello Stretto, nonché a mantenere le acque libere da residui di idrocarburi, secondo la vigente normativa;*
- *rispondere di tutti i danni che possano derivare alle zone contigue ed a terzi per effetto dell'occupazione e dell'uso delle aree e dello specchio acqueo, oggetto del presente atto, manlevando l'AdSP dello Stretto da qualunque azione o molestia;*
- *ottemperare a tutte le prescrizioni e condizioni già impartite o che potranno essere disposte in futuro dall'AdSP dello Stretto, ovvero da altre Amministrazioni;*
- *mantenere in efficienza a propria cura e spese, le opere insistenti nella concessione;*
- *farsi carico, senza alcun onere per l'Autorità di Sistema Portuale, delle spese dovute per l'approvvigionamento idrico, elettrico e delle utenze varie, allacci compresi.*

Le aree, gli specchi acquei ed i beni demaniali vengono concessi nello stato in cui si trovano sia in superficie che nel sottosuolo e soprasuolo, restando a cura della Società concessionaria l'esecuzione dei lavori che occorressero per adattamenti e ripristini, nonché per bonifiche, escavazioni, colmature di aree, deviazioni, prolungamenti di fogne, condutture sotterranee ed opere in genere che devono essere sempre e comunque autorizzati da questa Autorità di Sistema Portuale, e salva la responsabilità della società concessionaria per i danni che dovessero derivare dall'esecuzione dei lavori medesimi.

Il concessionario è comunque unico responsabile per ogni azione intentata in riferimento alla presente concessione, e sarà unica responsabile dei lavori eseguiti sotto ogni aspetto e particolarmente nei riguardi delle opere erette e delle eventuali azioni da parte di terzi, dichiarando sin da ora di manlevare in maniera assoluta lo Stato e l'Autorità di Sistema Portuale da qualsiasi azione giuridica e



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

non, molestia o condanna che potesse ad esso derivare dall'uso o comunque in conseguenza della presente concessione.

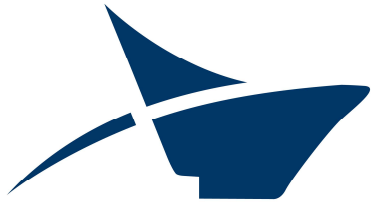
La Ditta Concessionaria dovrà rispettare, a pena delle conseguenze di Legge, tutti gli impegni indicati nel documento denominato "Offerta Tecnica", dalla stessa elaborato e prodotto per la partecipazione alla procedura di gara, allegato in copia al presente atto (All. _____).

La Ditta Concessionaria dovrà altresì osservare il piano di manutenzione predisposto.

A tal proposito entro giorni 30 (trenta) dalla sottoscrizione del presente atto, la Ditta Concessionaria dovrà comunicare il nominativo del proprio referente che dovrà consegnare con cadenza semestrale un report dove venga chiaramente indicato l'elenco degli interventi effettuati e gli esiti degli stessi rispetto al piano di manutenzione sopra citato, nonché lo stato di realizzazione degli impegni indicati nel documento "Offerta Tecnica" summenzionato. Le migliorie indicate nell'Offerta Tecnica dovranno essere realizzate improrogabilmente entro sei mesi dall'avvio della concessione. In mancanza, per qualsiasi ragione non imputabile alla AdSP, il valore delle migliorie dovrà essere recuperato dalla AdSP con addebito al concessionario.

Sarà cura di una specifica Commissione composta da personale di questa AdSP, che verrà all'uopo nominata con successivo decreto, verificare la pronta e corretta attuazione di quanto sopra, secondo il cronoprogramma acquisito, notiziando i competenti Uffici in caso di difformità e/o inadempienze riscontrate durante la vigenza del presente rapporto concessorio.

Il concessionario s'impegna a provvedere, a propria cura e spese e per tutta la durata della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree, opere e specchi acquei oggetto della presente concessione, anche osservando le prescrizioni che, all'occorrenza, fossero dettate dall'Autorità concedente, e di altri Enti,



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

In caso di mancata o carente manutenzione, o di mancato immediato intervento, la stessa Autorità, fatta salva l'applicabilità dell'art. 47 del Codice della Navigazione potrà, dopo formale diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori, che saranno Società concessionaria, all'esecuzione dei lavori suindicati, con facoltà di rivalersi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo della concessionaria per le spese eccedenti l'ammontare della cauzione.

Qualora la mancata o carente manutenzione determini la sospensione del servizio dipendente dal venir meno delle condizioni di sicurezza della navigazione, l'Autorità di Sistema Portuale concedente sottoporrà il concessionario, alla penale di cui all'art. 1 della presente concessione.

Saranno in particolare, a carico del concessionario tutti gli interventi manutentivi, di ogni specie, originati dall'ordinario utilizzo dell'intero compendio in concessione, nonché da eventi straordinari.

Al momento della stipula del contratto, l'AdSP dello Stretto procederà, in contraddittorio con il contraente, alla consegna dei beni oggetto di concessione procedendo alla ricognizione delle aree a terra, degli specchi acquei.

Il verbale di consegna darà conto degli esiti della predetta ricognizione attraverso la annotazione degli elementi ritenuti utili al fine di connotare lo stato dei luoghi al momento della stipula.

In caso di grave ritardo o di mancato adempimento dei vari interventi necessari di manutenzione, l'Autorità concedente potrà, dopo formale diffida alla Società concessionaria con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori, attuare le misure e gli interventi che saranno necessari all'esecuzione dei lavori stessi con oneri a carico del concessionario e facoltà di escussione della cauzione, fermo restando l'obbligo del concessionario per le spese eccedenti l'ammontare della cauzione stessa.

*Nello specifico il concessionario con la sottoscrizione del presente Atto dichiara di aver letto la **“Relazione Tecnica”** allegata alla presente concessione ed*



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

***accettare incondizionatamente i contenuti nonché quanto indicato al capitolo 4
“Oneri del concessionario” impegnandosi altresì al puntuale adempimento.***

ARTICOLO QUATTRO

L'AdSP ha sempre facoltà di revocare, in tutto od in parte, la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla Legge, avuto particolare riguardo alle previsioni degli strumenti di pianificazione portuale vigenti o futuri quali il POT ed il PRP, eventualmente incompatibili con la destinazione d'uso della concessione, senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Alla scadenza del presente atto e nei casi in cui l'Autorità concedente, ai sensi degli articoli 47 e 49 del Codice della Navigazione, dichiari decaduta la concessionaria, o qualora la concessionaria rinunci alla concessione, le opere date in concessione complete di tutti gli accessori, delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione, sono di assoluta proprietà dello Stato. Per le opere eventualmente costruite dalla concessionaria, senza che a quest'ultima spetti alcuni indennizzo, compenso o rimborso di sorta, rimane la facoltà dell'Autorità concedente di richiedere la demolizione delle opere realizzate e la restituzione della zona in pristino stato, da farsi a cura e spese del concessionario senza che ad esso competa compenso, indennizzo o rimborso di sorta, salvo la facoltà di incameramento al patrimonio dello Stato.

In caso di revoca della concessione, le opere costruite dal concessionario, ove già non acquisite, complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione, parimenti resteranno di proprietà dello Stato ed alla concessionaria spetterà un indennizzo pari a tante quote parti del costo delle opere stesse, rivalutato con gli stessi criteri applicati per l'adeguamento del canone, quanti saranno gli anni dalla data della revoca alla data in cui la concessione avrebbe dovuto scadere se non fosse stata revocata, fermo restando la facoltà



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

dell'AdSP dello Stretto concedente di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e la riduzione delle aree in pristino stato, da eseguirsi a cura e spese della concessionaria cui non competerà compenso o indennizzo o rimborso di sorta, salvo la facoltà di incameramento al patrimonio dello Stato.

Se il concessionario non adempie all'obbligo dello sgombero e/o della riconsegna delle opere realizzate nella zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza dalla stessa, l'AdSP dello Stretto provvederà d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, imponendo il rimborso delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'AdSP dello Stretto avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese, delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni.

Il concessionario è direttamente responsabile verso l'Autorità di Sistema Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti verso i terzi, come di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nell'esercizio della presente concessione. Verificandosi il fallimento della società concessionaria, qualora l'AdSP dello Stretto ritenga di non consentire il subingresso agli aventi causa della fallita, si applicheranno le norme stabilite in caso di revoca.

In caso di vendita o esecuzione forzata, l'acquirente o l'aggiudicatario delle opere e degli impianti costruiti dalla Società concessionaria sui beni demaniali del presente atto, non potranno subentrare nella concessione senza l'autorizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale concedente le aree, anche se autorizzati dal concessionario.



Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

Nel caso in cui l'Autorità di Sistema Portuale non ritenga di consentire il subingresso, si applicheranno, in caso di esecuzione forzata le disposizioni stabilite per la revoca e, in caso di vendita, quelle relative alla decadenza.

Riscontrandosi difetto di manutenzione dei beni demaniali, e di quelli che devono rimanere di proprietà dello Stato, in tutti i casi previsti dalla Legge, la concessionaria o chi per essa sarà, in ogni caso, obbligata per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, dopo che l'Autorità di Sistema Portuale concedente l'avrà diffidata, fissandole il termine ed indicandogli dettagliatamente i lavori da eseguire.

In caso di inadempienza, l'AdSP dello Stretto potrà ritenere le somme sulla cauzione, quando non sia stata incamerata per inadempienza o sull'indennizzo, quando debba corrisondersi, senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità giudiziaria ed a ciò la concessionaria presta, fin d'ora, il suo incondizionato assenso per sé e per i suoi aventi causa.

Ogni intervento elencato nel novero delle proposte migliorative del concorrente aggiudicatario sarà considerato come miglioria permanente del compendio, con obbligo del concessionario (salvo diverso avviso dell'Autorità concedente) di lasciarlo in uso perenne gratuito all'Ente concedente al termine della durata della concessione; ciò vale sia per le eventuali opere edilizie autorizzate, che accedono ipso jure al Demanio dello Stato ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, sia per eventuali beni mobili o facilmente amovibili, sia per eventuali beni immateriali, tecnologie, brevetti, opere dell'ingegno, know-how, modalità innovative di gestione dei traffici, software, sistemi di videosorveglianza, ecc. Per quanto concerne eventuali beni disciplinati dal diritto industriale, il concessionario si impegna a rilasciare e trasferire all'Ente concedente, al termine della durata della concessione, i titoli di proprietà, le licenze d'uso, le autorizzazioni, i manuali di istruzione, le certificazioni di conformità, idonee



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

liberatorie e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni tecniche e giuridiche sul piano documentale.

In conseguenza di eventuali interruzioni temporanee, sia totali che parziali, del libero uso della concessione, non potranno essere avanzate pretese o eccezioni di sorta, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma del presente articolo.

Nel caso in cui le opere intraprese dall'Autorità di Sistema Portuale, per ragioni di pubblico interesse, dovessero costituire, di fatto, definitivo impedimento al corretto esercizio da parte della concessionaria, si applicano le norme sulla revoca di cui al precedente articolo.

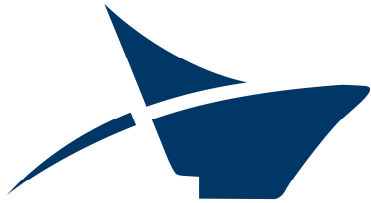
ARTICOLO CINQUE

Oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano in qualunque momento elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, su richiesta di informativa che sarà inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dal predetto Decreto, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente.

Il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

ARTICOLO SEI

L'AdSP ha facoltà di dichiarare la decadenza della presente concessione nei casi previsti dall'articolo 47 del Codice della Navigazione, senza che il Concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva l'eventuale applicazione delle ulteriori sanzioni, in cui il Concessionario fosse incorso.



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

ARTICOLO SETTE

Nel giorno della cessazione della presente concessione, sia essa per naturale scadenza qualora non si addivenga al rinnovo ovvero per sopravvenuta dichiarazione di revoca o di decadenza, il Concessionario dovrà sgomberare a propria cura e spese i beni occupati ripristinando la zona interessata come in origine, fermo restando quanto disposto dall'art. 49 del C.d.N.; in caso di inadempimento del Concessionario, l'AdSP avrà la facoltà di provvedere d'ufficio in danno del Concessionario rivalendosi delle spese sulla cauzione versata ovvero con le modalità di cui al R.D. 639/1910 e s.m.i., ove lo preferisca sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggior spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni.

ARTICOLO OTTO

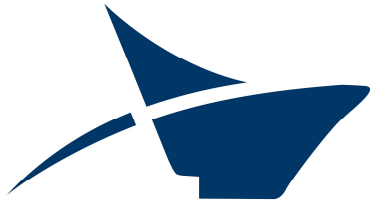
Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri ed obblighi assunti nei confronti della stessa e verso terzi di ogni eventuale danno, nocumento o pregiudizio, cagionato a persone, mezzi, cose, opere, proprietà in conseguenza dell'esercizio delle attività che costituiscono lo scopo della presente concessione, o per qualunque altro utilizzo dei beni concessi anche se non autorizzato o contemplato dalla presente concessione.

ARTICOLO NOVE

Il Concessionario manleva l'AdSP da qualsiasi responsabilità nonché da ogni azione di terzi a qualsiasi titolo derivante dallo svolgimento delle attività e dall'utilizzo dei beni di cui alla presente concessione.

ARTICOLO DIECI

Il Concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli o modificarli, non potrà posizionare altri manufatti, né variare la disposizione di



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

quelli previsti dalla presente concessione. Non potrà neanche temporaneamente sostituire altri nel godimento della concessione se non specificatamente autorizzato dall'AdSP, ai sensi dell'art. 45 bis e art. 46, 1° comma, del Codice della Navigazione e dell'art. 30, 1° e 2° comma, del Regolamento di Esecuzione al C.N. , non potrà destinare ad altro uso o attività quanto forma oggetto della presente concessione, né arrecare intralci, nocumento, pregiudizio, pericoli al traffico marittimo ed alla sicurezza della navigazione, prestando al riguardo tutti gli accorgimenti e precauzioni possibili.

ARTICOLO UNDICI

Il Concessionario è tenuto a lasciare libero accesso, per motivi di servizio, al personale dell'AdSP, dell'Amministrazione Marittima e delle altre Amministrazioni dello Stato ai sensi dell'art. 28 del Reg. Cod. Nav.

ARTICOLO DODICI

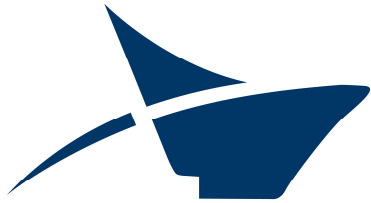
Il Concessionario si impegna a mettere ed a mantenere a norma di Legge i beni assentiti in concessione ed i relativi impianti tecnici e ad adeguarli nel caso di intervenute modifiche normative, mettendo a disposizione a semplice richiesta le relative certificazioni.

ARTICOLO TREDICI

Il Concessionario dovrà adottare ogni provvedimento necessario, o anche solo opportuno, ad evitare danni e infortuni a persone, opere e cose, al fine di garantire ed assicurare la massima sicurezza sul luogo di lavoro, attenendosi, inoltre, a tutta la normativa di settore, relativa alla prevenzione degli infortuni. L'accesso, i percorsi ed i servizi al pubblico dovranno prevedere la completa assenza di barriere architettoniche.

ARTICOLO QUATTORDICI

Il Concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione.



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

Il Concessionario si obbliga altresì:

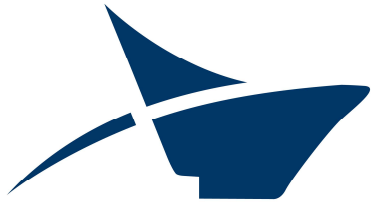
- *al mantenimento in sicurezza delle strutture, con obbligo di verifica delle stesse;*
- *a segnalare senza indugio/immediatamente all’Autorità concedente lo stato di pericolo delle strutture, a mezzo di un sistema di inoltro che comprovi l’avvenuta ricezione della segnalazione stessa;*
- *ad astenersi dall’utilizzo delle strutture in caso di segnalazione di pericolo previa delimitazione dell’area di che trattasi.*

ARTICOLO QUINDICI

I beni concessi e le opere ivi presenti dovranno essere mantenuti in buono stato di praticabilità e pulizia e conservati in modo adeguato e decoroso per tutto il periodo della concessione. Il Concessionario dovrà, altresì, provvedere a propria cura e spese all’ordinaria e straordinaria manutenzione degli stessi. In particolare, costituisce specifico impegno del Concessionario, a pena di decadenza, eseguire tutti gli interventi di manutenzione tesi alla riduzione dei fattori di rischio in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia ambientale, compreso la rimozione di eventuali sostanze amiantose. Lo stato manutentivo di quanto oggetto della presente concessione demaniale potrà essere dall’AdSP verificato e valutato in qualsiasi momento della durata della stessa. Qualora dalla verifica risultasse l’insufficiente cura di quanto assentito in concessione, l’AdSP stabilirà un congruo termine per l’esecuzione degli interventi opportuni ed in caso di inottemperanza provvederà d’ufficio a carico del Concessionario, prelevando le somme necessarie dal deposito cauzionale all’uopo costituito o avvalendosi del procedimento di cui al R.D. 639/1910 e s.m.i..

ARTICOLO SEDICI

Nei casi di scadenza, decadenza e revoca del presente atto, le opere abusive di non facile rimozione restano acquisite al Demanio Pubblico dello Stato senza alcun compenso, indennizzo, risarcimento o rimborso di sorta, salvo che l’Autorità



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

concedente non deliberi la demolizione delle opere stesse e la riduzione in pristino stato dei luoghi a cura e spese del Concessionario, senza che, ad esso competa, anche in questo caso, compenso, indennizzo o risarcimento di sorta.

ARTICOLO DICIASSETTE

In caso di costruzioni in prossimità della battigia esposte a mareggiate, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa, qualora si verificasse la distruzione totale o parziale delle opere costruite sul demanio marittimo, per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosioni.

ARTICOLO DICIOOTTO

In caso di concessione assentita per l'espletamento di servizi, il Concessionario, pena la decadenza dalla concessione, deve presentare, per la prescritta approvazione dell'Autorità concedente, le tariffe dei servizi espletati nell'ambito della concessione; egli dovrà inoltre munirsi di tutte le altre autorizzazioni, permessi e licenze prescritte, dalle Autorità competenti.

ARTICOLO DICIANNOVE

Il Concessionario s'impegna a provvedere a sua cura e spese e per tutta la durata della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, anche osservando le prescrizioni che, all'occorrenza, fossero dettate dall'Autorità concedente. In caso di mancata ed efficiente manutenzione, la stessa Autorità, qualora non preferisca applicare l'art. 47 del Codice della Navigazione, potrà dopo opportuna diffida, con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori, che saranno dettagliatamente indicati, in caso di inadempienza provvedere d'ufficio, a spese del Concessionario, all'esecuzione dei lavori suindicati.

ARTICOLO VENTI

Il Concessionario dichiara di manlevare in maniera assoluta lo Stato e l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o condanna che potesse ad esso derivare dall'uso della presente concessione.



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

ARTICOLO VENTUNO

Il presente atto viene firmato dal Concessionario, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, con particolare riguardo a quello concernente il canone.

Si richiama altresì l'obbligo a carico del concessionario del pagamento dell'I.M.U. ove dovuta, ai sensi della vigente normativa.

ARTICOLO VENTIDUE

Il presente atto non esime il Concessionario dall'obbligo di ottenere, a propria cura e spese, dalle Amministrazioni o Enti competenti, il rilascio di eventuali ulteriori licenze, concessioni, autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti, collaudi ecc, anche sotto il profilo statico, tecnico, ambientale, urbanistico, igienico e sanitario che si rendessero necessari per l'utilizzo e la conservazione dei beni che sono oggetto della presente concessione e per lo svolgimento delle attività che ne sono lo scopo, sollevando l'AdSP da qualsiasi responsabilità.

Il concessionario dovrà assicurare le opere presenti sull'area concessa contro i danni da fulmine e da incendio presso una compagnia di assicurazione.

Le polizze di assicurazione dovranno essere depositate presso gli uffici dell'AdSP. Questa circostanza non libera la concessionaria dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti alle compagnie assicuratrici delle rate di premio.

Il concessionario avrà, peraltro, la facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro o anche, previa autorizzazione scritta dell'AdSP, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'articolo 24 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione, od anche, previo consenso dell'Autorità Portuale, in maniera più rispondente ai progressi eventualmente avvenuti nel campo della tecnica, per esercitarle fino al termine della concessione.

ARTICOLO VENTITRÉ



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

L'approvvigionamento idrico, elettrico e delle utenze varie, allacci compresi, è a totale carico del Concessionario, senza alcun onere a carico dell'AdSP.

ARTICOLO VENTIQUATTRO

Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa anche regolamentare e locale in materia di smaltimento rifiuti ed igiene ambientale e si impegna a rispettarla ed a farla rispettare.

ARTICOLO VENTICINQUE

Il Concessionario prende atto e riconosce che la eventuale violazione delle precedenti condizioni, oltre a comportare l'avvio del procedimento di decadenza della concessione, potrà costituire ragione, a insindacabile giudizio dell'AdSP, per l'emanazione di provvedimenti cautelativi e urgenti ai sensi dell'art 7 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i, ivi compresa l'immediata sospensione delle attività, fatta salva ogni ulteriore sanzione prevista dalla normativa vigente.

ARTICOLO VENTISEI

Il presente atto viene sottoscritto, unitamente ai testimoni, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi qui sopra espressi, senza eccezione o riserva alcuna.

ARTICOLO VENTISETTE

Il Concessionario dichiara di eleggere domicilio presso la sede legale della società, impegnandosi a comunicare all'AdSP, per i conseguenti adempimenti di competenza, eventuali variazioni dello stesso.

Il Concessionario si impegna a comunicare all'AdSP ogni variazione dell'assetto della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

ARTICOLO VENTOTTO

Il Concessionario dichiara di essere a conoscenza della pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Autorità delle informative sul trattamento dei dati



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

ARTICOLO VENTINOVE

Con il presente atto ci si impegna ad osservare oltre le condizioni contenute nei precedenti articoli anche le disposizioni contenute nel codice della navigazione e nell'articolo 823 del codice civile.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto di concessione si fa riferimento alla vigente normativa (Codice della Navigazione, Legge 84/94, ecc.).

Il foro competente è il Tribunale di Messina.

Richiesto io Ufficiale Rogante, Dott. Giuseppe Lembo ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti, i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico, non modificabile, su _____ pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto, unitamente agli allegati, in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti e dai testimoni mediante apposizione di firma digitale idonea ai sensi di legge, di cui io Ufficiale Rogante attesto la validità dei relativi certificati di firma per averla verificata, e, in loro presenza, sottoscritto sempre con firma digitale da me Ufficiale Rogante.

IL PRESIDENTE

IL CONCESSIONARIO

Per espressa accettazione delle clausole contenute agli artt. -----

IL CONCESSIONARIO



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

I TESTIMONI

L'UFFICIALE ROGANTE

BOLLA